



Dati al II trimestre 2018

Executive Summary

Alla fine del **II trimestre 2018** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore Danni sono stati pari a **18,6 mld** in aumento (+**2,2%**) rispetto alla fine del II trimestre del 2017. Si tratta della quinta variazione tendenziale positiva dopo cinque anni di continua riduzione. Vi ha contribuito sia la lieve crescita dei premi del comparto Auto sia l'ulteriore aumento dei premi degli altri rami danni. Nel dettaglio, i premi del ramo R.C. Auto sono stati pari a 7,1 mld stabili rispetto

al II trimestre del 2017 (quando si registrava una diminuzione pari a -3,1%), mentre i premi del ramo Corpi veicoli terrestri sono stati pari a 1,6 mld, in crescita del 5,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gli altri rami danni confermano il trend positivo degli ultimi trimestri, contabilizzando alla fine del II trimestre del 2018 oltre 9,8 mld di premi con un tasso di crescita del 3,2%.

Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al II trimestre

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore Danni riportati nella seguente tabella sono forniti trimestralmente e in via anticipativa dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione ha partecipato la quasi totalità delle imprese nazionali e 46 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota mercato, rappresentano

circa il 95% del totale (sono attualmente 82 le imprese ammesse a operare in Italia in regime di stabilimento nel settore danni).

Relativamente alla totalità delle imprese (italiane, rappresentanze di imprese U.E. ed extra U.E.), i premi rilevati alla fine del II trimestre 2018 sono stati pari a 18.593 mln, in aumento (+2,2%) rispetto a quanto rilevato alla fine del II trimestre del 2017. Si tratta della variazione tendenziale più elevata registrata dal 2011.

PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2018

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al II trim. 2018	al II trim. 2018	al II trim. 2018	al II trim. 2018	al II trim. 2018	2018/2017	2018/2017	2018/2017
R.C. Autoveicoli terrestri	6.795	95,4%	327	4,6%	7.122	-0,4%	8,7%	0,0%
Corpi di veicoli terrestri	1.510	92,1%	130	7,9%	1.640	5,7%	8,3%	5,9%
Totale settore Auto	8.305	94,8%	457	5,2%	8.762	0,7%	8,6%	1,1%
Infortunati	1.497	86,9%	225	13,1%	1.722	-0,6%	-0,3%	-0,5%
Malattia	1.313	95,3%	65	4,7%	1.378	8,8%	6,6%	8,7%
Corpi di veicoli ferroviari	7	96,8%	0	3,2%	7	74,7%	-4,6%	70,1%
Corpi di veicoli aerei	5	47,4%	5	52,6%	10	-48,1%	-3,8%	-31,5%
Corpi veicoli marittimi	105	78,5%	29	21,5%	134	-17,0%	19,9%	-11,1%
Merci trasportate	84	53,2%	74	46,8%	158	-7,7%	3,6%	-2,7%
Incendio ed elementi naturali	1.086	90,2%	119	9,8%	1.205	2,0%	1,1%	1,9%
Altri danni ai beni	1.434	89,4%	170	10,6%	1.604	5,6%	-1,5%	4,8%
R.C. Aeromobili	4	54,9%	4	45,1%	8	0,3%	-19,4%	-9,7%
R.C. Veicoli marittimi	18	94,1%	1	5,9%	19	5,0%	-14,0%	3,6%
R.C. Generale	1.411	69,7%	613	30,3%	2.023	2,5%	3,7%	2,9%
Credito	36	13,0%	244	87,0%	280	13,7%	10,7%	11,1%
Cauzione	196	77,1%	58	22,9%	254	2,5%	-7,3%	0,1%
Perdite pecuniarie	303	73,6%	109	26,4%	412	-1,3%	13,4%	2,2%
Tutela Legale	188	86,3%	30	13,7%	218	5,2%	11,7%	6,0%
Assistenza	364	91,4%	34	8,6%	398	5,4%	3,8%	5,3%
Totale altri rami danni	8.052	81,9%	1.779	18,1%	9.831	3,0%	3,9%	3,2%
Totale rami danni	16.357	88,0%	2.236	12,0%	18.593	1,8%	4,8%	2,2%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



La crescita registrata dai premi totali Danni alla fine del II trimestre 2018 è la conseguenza di:

- un aumento nel settore Auto, i cui premi hanno registrato una variazione positiva dell'1,1%;
- un aumento negli altri rami Danni, i cui premi sono cresciuti del 3,2%.

Più nel dettaglio, nel comparto Auto si è registrata una stabilità dei premi nel ramo R.C. Auto (7.122 mln) e una crescita del 5,9% nel ramo Corpi veicoli terrestri (1.640 mln). Per la prima volta, dopo ventitré trimestri in cui si è registrata una variazione tendenziale negativa, il ramo R.C. Auto contabilizza a fine giugno gli stessi premi registrati l'anno precedente: il trend di diminuzione iniziato nell'autunno del 2012 è andato progressivamente rallentando nel corso degli ultimi otto trimestri, fino ad arrestarsi.

Il ramo Corpi Veicoli terrestri (essenzialmente le garanzie incendio/furto, kasko totale e parziale dei veicoli), invece, con 1.640 milioni di raccolta premi a fine giugno 2018, è risultato in crescita del 5,9% rispetto all'anno precedente, anche se in misura più contenuta rispetto a quanto registrato nei tre trimestri precedenti. Lo sviluppo dei premi di questo ramo è fortemente correlato con il rinnovo del parco veicolare in quanto sono generalmente i veicoli più nuovi ad acquistare queste coperture volontarie. Nel corso dei primi sei mesi del 2018 le vendite di nuove vetture sono rimaste stabili dopo essere cresciute del 7% nel corso del 2017.

Per quanto riguarda gli altri rami Danni, questi risultano ancora positivamente influenzati dal recupero del ciclo economico

generale e dalle innovazioni di prodotto e crescono complessivamente del 3,2%; si registra in particolare una variazione positiva superiore alla media nei seguenti rami: R.C. Veicoli marittimi (+3,6%), Altri danni ai beni (+4,8%), Assistenza (+5,3%), Tutela legale (+6,0%), Malattia (+8,7%), Credito (+11,1%) e Corpi veicoli ferroviari (+70,1%); sono invece risultati in calo i premi del ramo Infortuni (-0,5%), Merci trasportate (-2,7%), R.C. Aeromobili (-9,7%), Corpi veicoli marittimi (-11,1%) e Corpi veicoli aerei (-31,5%).

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. (46 imprese che rappresentano circa il 95% in termini di premi su un totale di 82 imprese attualmente autorizzate), alla fine di giugno 2018 sono stati contabilizzati 2,2 mld di premi, in aumento del 4,8% rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2017. Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale è stato del 12,0%: in particolare, nel settore Auto il peso è stato del 5,2% mentre negli altri rami danni del 18,1%. Per alcuni rami tale quota è stata superiore al 40%, come R.C. Aeromobili (45,1%), Merci trasportate (46,8%), Corpi veicoli aerei (52,6%) e Credito dove l'incidenza di tali imprese è stata pari all'87%. Resta invece particolarmente ridotta e inferiore al 5% nei rami R.C. Auto (4,6%), Malattia (4,7%) e Corpi veicoli ferroviari (3,2%). I premi del comparto Auto sono risultati in crescita dell'8,6%; in particolare, il ramo Corpi veicoli terrestri ha registrato un incremento dell'8,3% rispetto al 5,7% delle imprese nazionali mentre nel ramo R.C. auto i premi delle rappresentanze sono cresciuti dell'8,7% a differenza delle imprese nazionali che hanno registrato una lieve flessione (-0,4%).

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il canale agenziale (76,0%), in lieve diminuzione rispetto a quanto rilevato alla fine del II trimestre del 2017 (76,6%). In particolare i rami nei quali il canale agenziale risulta più sviluppato sono i rami R.C. Veicoli marittimi (94,1%), R.C. Auto (85,3%), R.C. Generale (81,8%), Cauzione (80,6%) e Altri danni ai beni (83,2%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (7,7%), R.C. Aeromobili (12,7%) e Corpi veicoli marittimi (16,0%) nei quali è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 90,3%, 84,8% e 84,0%. Sono proprio i broker a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari all'8,5%. Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il Malattia, il Credito, le Merci trasportate e i Corpi veicoli ferroviari (rispettivamente 19,0%, 21,3%, 39,8% e 40,4%). Va evidenziato, comunque, che la quota di mercato dei broker è

sottostimata, in quanto non considera una parte importante di premi (stimata per il totale danni, nel 2017, in 21,7 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche per il I semestre 2018, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 54,3% mentre quella dei broker salirebbe a 30,2%. Gli sportelli bancari con una quota di mercato del 6,5% (come nel secondo trimestre 2017), sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi nei rami Credito (24,9%) e Perdite pecuniarie (47,5%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Infortuni (12,5%), Malattia (13,7%), Tutela legale (10,3%), Incendio ed elementi naturali (9,7%) e Assistenza (8,9%). La vendita diretta nel suo complesso (Direzione, Vendita telefonica e Internet) a fine giugno 2018 registra un'incidenza dell'8,9% (era 8,2% la quota rilevata alla fine di giugno 2017).



Facendo riferimento alle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che alla fine del secondo trimestre 2018, le agenzie in economia pesavano per il 4,3% (3,7% nello stesso periodo del 2017), mentre per il 3,5% il canale internet (3,4% nel 2017); la quota relativa ai premi veicolati attraverso i preventivatori online risulta pari all'1,5%; in particolare nel settore

Auto tale quota è pari al 2,7% mentre più bassa e pari allo 0,2% è quella relativa agli altri rami danni. In particolare i rami in cui, anche se marginalmente, si fa ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono le Perdite pecuniarie (0,2%), gli Infortuni (0,6%), la Tutela legale (1,5%) e l'Assistenza (2,0%).

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2018 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker (esclusi Preventivatori)	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta			Totale	Preventivatori
					Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet (inclusi preventivatori)		
R.C. Autoveicoli terrestri	85,3	3,2	2,8	0,0	0,5	1,7	6,4	100,0	2,9
Corpi veicoli terrestri	74,8	12,8	4,2	0,1	2,2	1,4	4,6	100,0	1,5
Totale settore Auto	83,4	5,0	3,1	0,0	0,8	1,7	6,1	100,0	2,7
Infortuni	73,5	6,2	12,5	0,6	4,6	1,0	1,5	100,0	0,6
Malattia	34,7	19,0	13,7	1,3	31,2	0,1	0,1	100,0	0,0
Corpi veicoli ferroviari	28,3	40,4	0,0	0,0	31,3	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli aerei	7,7	90,3	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli marittimi	16,0	84,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Merci trasportate	50,3	39,8	0,6	0,0	9,1	0,0	0,0	100,0	0,0
Incendio ed elementi naturali	75,9	9,2	9,7	0,3	4,7	0,1	0,2	100,0	0,0
Altri danni ai beni	83,2	11,1	4,3	0,1	1,1	0,1	0,1	100,0	0,0
R.C. Aeromobili	12,7	84,8	0,0	0,0	2,5	0,0	0,0	100,0	0,0
R.C. Veicoli marittimi	94,1	4,0	0,4	0,0	0,2	0,8	0,5	100,0	0,0
R.C. Generale	81,8	9,9	4,8	0,1	3,1	0,1	0,1	100,0	0,0
Credito	32,2	21,3	24,9	0,0	21,5	0,0	0,0	100,0	0,0
Cauzione	80,6	16,3	0,0	0,0	3,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Perdite pecuniarie	35,0	9,7	47,5	0,4	5,7	0,8	0,9	100,0	0,2
Tutela legale	76,5	5,7	10,3	0,1	0,9	1,9	4,6	100,0	1,5
Assistenza	76,0	4,6	8,9	0,3	1,9	2,4	5,9	100,0	2,0
Totale altri rami danni	68,3	12,1	10,0	0,4	7,9	0,5	0,8	100,0	0,2
Totale danni	76,0	8,5	6,5	0,2	4,3	1,1	3,5	100,0	1,5

I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B dei Broker.

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati i broker con una quota pari al 41,6% e gli agenti con una quota pari al 41,1%. In particolare nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato dalle imprese con una quota del 60,4% mentre negli altri rami

danni il canale di distribuzione prevalente è risultato essere quello dei broker (48,9%). Gli sportelli bancari risultano essere il terzo canale di vendita con una quota dell'8,9% (9,4% nel settore auto e 8,8% nei restanti rami). Risulta infine nel complesso pari a 7,3% la quota della vendita diretta.

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2018 (rappresentanze imprese UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta			Totale
					Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet	
Totale settore Auto	60,4	13,4	9,4	5,0	0,2	5,8	5,7	100,0
Totale altri rami danni	36,1	48,9	8,8	-	4,9	0,1	1,1	100,0
Totale danni	41,1	41,6	8,9	1,0	3,9	1,3	2,1	100,0

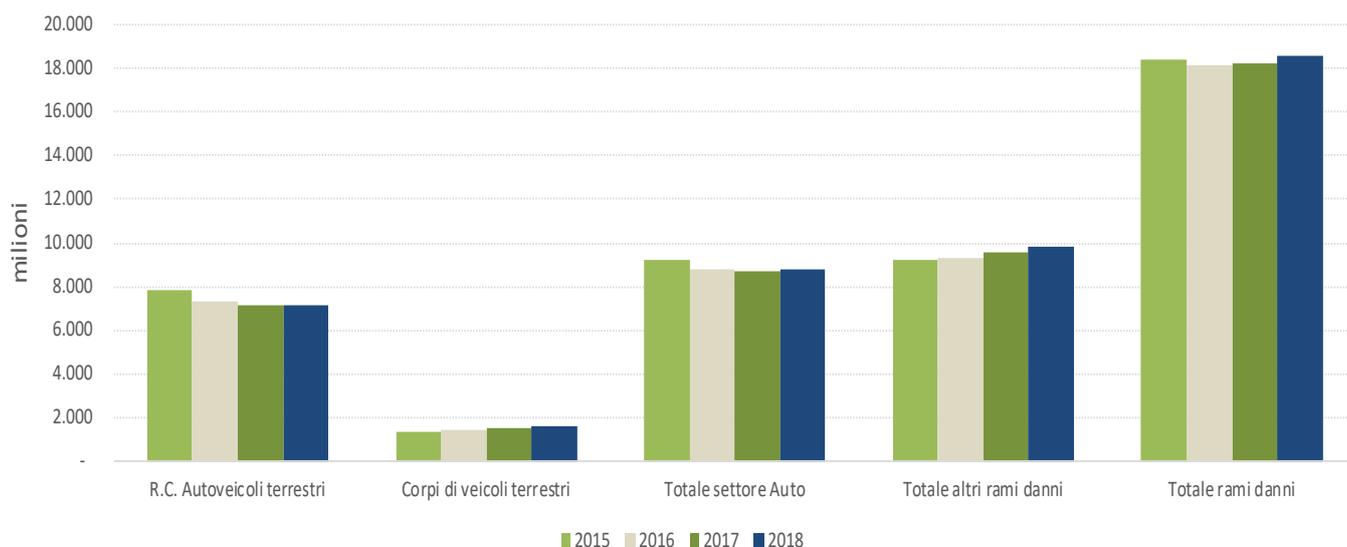
Valori percentuali

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2015	Al I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Al II trimestre	7.835	1.376	9.211	9.203	18.414
	Al III trimestre	11.117	1.942	13.059	12.832	25.891
	Al IV trimestre	14.946	2.688	17.635	19.070	36.704
2016	Al I trimestre	3.559	713	4.271	4.618	8.890
	Al II trimestre	7.348	1.462	8.810	9.314	18.124
	Al III trimestre	10.458	2.049	12.507	12.968	25.475
	Al IV trimestre	14.124	2.852	16.976	19.364	36.340
2017	Al I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Al II trimestre	7.123	1.548	8.671	9.532	18.203
	Al III trimestre	10.166	2.192	12.358	13.207	25.565
	Al IV trimestre	13.819	3.037	16.856	19.916	36.772
2018	Al I trimestre	3.428	803	4.231	4.825	9.055
	Al II trimestre	7.122	1.640	8.762	9.831	18.593
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, al II trimestre

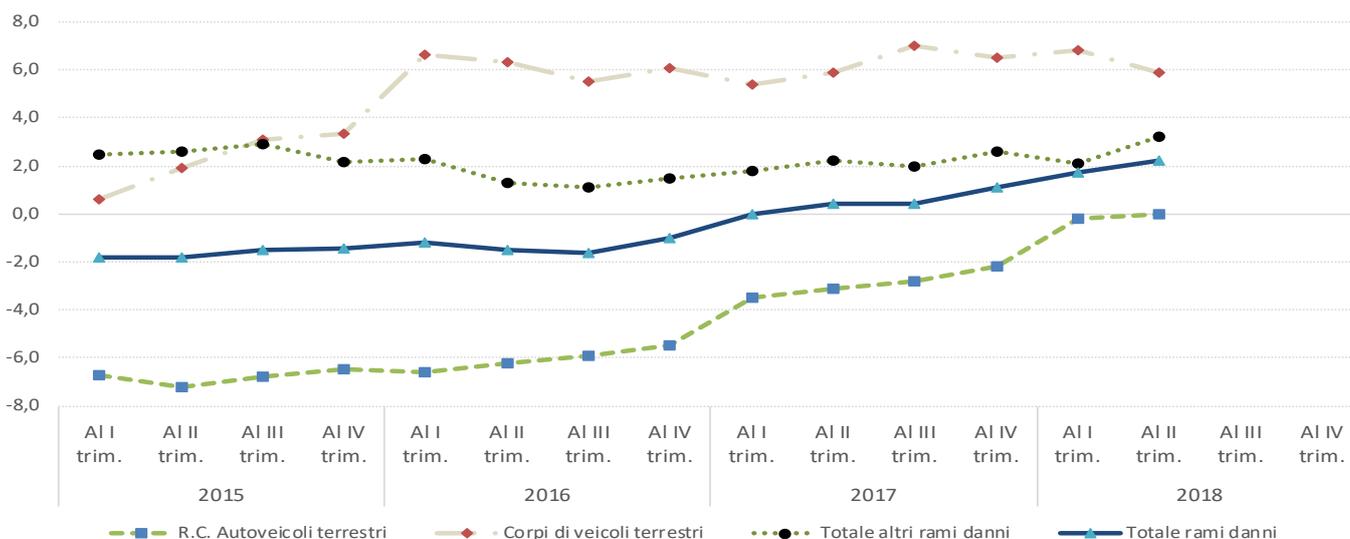


Serie storica variazioni* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica variazioni* % tendenziali AL TRIMESTRE - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2015	Al I trimestre	-6,7	0,6	-5,7	2,5	-1,8
	Al II trimestre	-7,2	1,9	-5,9	2,6	-1,8
	Al III trimestre	-6,8	3,1	-5,4	2,9	-1,5
	Al IV trimestre	-6,5	3,3	-5,1	2,2	-1,5
2016	Al I trimestre	-6,6	6,6	-4,7	2,3	-1,2
	Al II trimestre	-6,2	6,3	-4,3	1,3	-1,5
	Al III trimestre	-5,9	5,5	-4,2	1,1	-1,6
	Al IV trimestre	-5,5	6,1	-3,7	1,5	-1,0
2017	Al I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	1,8	0,0
	Al II trimestre	-3,1	5,9	-1,6	2,2	0,4
	Al III trimestre	-2,8	7,0	-1,2	2,0	0,4
	Al IV trimestre	-2,2	6,5	-0,7	2,6	1,1
2018	Al I trimestre	-0,2	6,8	1,1	2,1	1,7
	Al II trimestre	0,0	5,9	1,1	3,2	2,2
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre

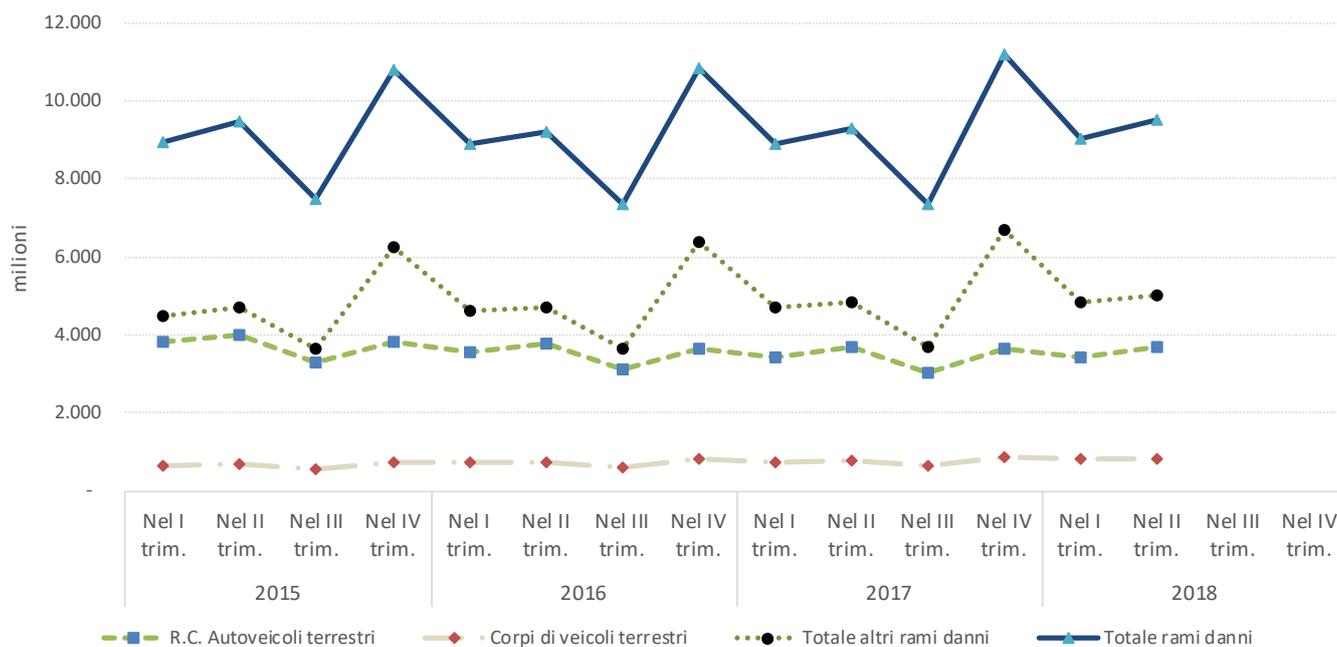


Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2015	Nel I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Nel II trimestre	4.023	710	4.733	4.729	9.462
	Nel III trimestre	3.282	566	3.848	3.629	7.477
	Nel IV trimestre	3.829	746	4.576	6.238	10.813
2016	Nel I trimestre	3.559	713	4.271	4.618	8.890
	Nel II trimestre	3.789	749	4.539	4.696	9.234
	Nel III trimestre	3.110	587	3.697	3.654	7.351
	Nel IV trimestre	3.666	803	4.469	6.396	10.865
2017	Nel I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Nel II trimestre	3.689	797	4.486	4.822	9.308
	Nel III trimestre	3.043	644	3.687	3.675	7.362
	Nel IV trimestre	3.653	845	4.498	6.709	11.207
2018	Nel I trimestre	3.428	803	4.231	4.825	9.055
	Nel II trimestre	3.694	837	4.531	5.006	9.538
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre



Serie storica variazioni* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Serie storica variazioni* % tendenziali NEL TRIMESTRE - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2015	Nel I trimestre	-6,8	0,3	-5,8	2,8	-1,7
	Nel II trimestre	-7,5	6,0	-5,7	5,7	-0,3
	Nel III trimestre	-5,7	3,5	-4,5	5,3	0,0
	Nel IV trimestre	-5,7	4,4	-4,2	0,2	-1,7
2016	Nel I trimestre	-6,6	7,0	-4,6	3,2	-0,7
	Nel II trimestre	-5,8	5,5	-4,1	-0,7	-2,4
	Nel III trimestre	-5,2	3,7	-3,9	0,7	-1,7
	Nel IV trimestre	-4,3	7,6	-2,3	2,5	0,5
2017	Nel I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	2,0	0,1
	Nel II trimestre	-2,6	6,4	-1,2	2,7	0,8
	Nel III trimestre	-2,1	9,7	-0,3	0,6	0,2
	Nel IV trimestre	-0,4	5,2	0,6	4,9	3,1
2018	Nel I trimestre	-0,2	6,9	1,1	2,4	1,8
	Nel II trimestre	0,1	5,0	1,0	3,8	2,5
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate sui valori assoluti in APPENDICE 3 e non sono pertanto calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

